

## Articolo 6

## Agenti chimici con pericoli tossicologici

I seguenti lavori che comportano un rischio per la salute a causa dell'esposizione ad agenti chimici con pericoli tossicologici sono considerati pericolosi per i giovani:

a. lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti frasi H secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008<sup>1</sup> nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim<sup>2</sup>:

<sup>1</sup> tossicità acuta: H300, H310, H330, H301, H311, H331,

<sup>2</sup> corrosione cutanea: H314,

<sup>3</sup> tossicità specifica per organi bersaglio in seguito a esposizione singola: H370, H371,

<sup>4</sup> tossicità specifica per organi bersaglio in seguito a esposizione ripetuta: H372, H373,

<sup>5</sup> sensibilizzazione delle vie respiratorie: H334,

<sup>6</sup> sensibilizzazione della pelle: H317,

<sup>7</sup> cancerogenicità: H350, H350i, H351,

<sup>8</sup> mutagenicità sulle cellule germinali: H340, H341,

<sup>9</sup> tossicità per la riproduzione: H360, H360F, H360FD, H360Fd, H360D, H360Df, H361, H361f, H361d, H361fd;

b. lavori per cui sussiste un notevole pericolo di malattia o di intossicazione in seguito all'impiego di

<sup>1</sup> agenti chimici derivanti da processi e che non devono essere classificati secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim ma che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a, segnatamente gas, vapori, fumi e polveri,

<sup>2</sup> oggetti che rilasciano sostanze o preparati che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a,

<sup>3</sup> agenti chimici che non devono essere classificati secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim ma che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a, segnatamente farmaci e cosmetici.

### In generale

L'adolescenza è caratterizzata da profondi cambiamenti, che non riguardano solo il corpo, le relazioni sociali o i sentimenti. Anche il cervello si trasforma completamente in questo periodo. Vi sono situazioni o esperienze nella vita dei giovani

che possono essere molto stressanti. Ne fanno parte anche i lavori che possono pregiudicare la salute psichica, la formazione e lo sviluppo psichico.

Per questo motivo ai giovani è vietato svolgere lavori con determinati agenti chimici che, in caso di manipolazione errata, possono presentare il rischio di una malattia o di intossicazione grave.

<sup>1</sup> Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

<sup>2</sup> [RS 813.11](#)

### Lettera a

La lettera a definisce gli agenti che sono stati immessi sul mercato come prodotti chimici e che sono pertanto stati classificati ed etichettati secondo il diritto in materia di prodotti chimici. Nella maggior parte dei casi la classificazione è stabilita dal fabbricante in base al principio del controllo autonomo. Per alcuni prodotti chimici pericolosi esiste una procedura federale di omologazione o di notifica.

Gli agenti tipici immessi sul mercato come prodotti chimici riportano, sull'etichettatura o sull'imballaggio, i simboli di pericolo del sistema mondiale armonizzato (GHS). Quelli destinati a usi commerciali o industriali devono indicare nella scheda di dati di sicurezza e nell'iscrizione al Registro dei prodotti chimici le frasi di pericolo (frasi H). Dal confronto tra queste frasi e quelle della lettera a si può determinare se l'impiego di questi agenti è considerato pericoloso e se si applica pertanto il divieto dell'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5; RS 822.115). In base all'obbligo di diligenza nell'uso di prodotti chimici bisogna inoltre verificare se le informazioni contenute nella scheda di dati di sicurezza o in altre fonti sono attuali e plausibili. Ciò richiede conoscenze tecniche e un sostegno tramite strumenti informatici specifici. A tal fine si raccomanda l'uso della piattaforma Internet SICHEM<sup>3</sup> e il ricorso a specialisti della sicurezza sul lavoro conformemente alla direttiva CFSL n. 6508.

L'impiego di agenti che devono essere classificati ed etichettati con le frasi H di cui alla lettera a è in linea di principio vietato ai giovani.

### Numeri 1-9

Per una migliore leggibilità, le frasi H sono raggruppate per tema ma devono essere prese in considerazione indipendentemente l'una dall'altra. L'impiego di agenti che devono essere classificati ed etichettati con queste frasi H è considerato pericoloso per i giovani.

### Lettera b

La lettera b definisce gli agenti che non sono stati immessi sul mercato come prodotti chimici e che non sono pertanto stati classificati ed etichettati secondo il diritto in materia di prodotti chimici.

Gli agenti tipici che non sono immessi sul mercato come prodotti chimici ma che sono comunque presenti sul posto di lavoro non sono dotati di un'etichettatura o di imballaggio che ne designi i pericoli. Ne sono un esempio i gas, i vapori, i fumi e le polveri derivanti da processi ma anche le sostanze rilasciate da oggetti.

Se questi agenti presentano proprietà analoghe a quelle degli agenti classificati ed etichettati con le frasi H di cui alla lettera a, il loro impiego è in linea di principio vietato ai giovani. Determinare se gli agenti soddisfano i criteri della lettera a è più difficile e richiede conoscenze tecniche. Nell'ambito dell'intervento di uno specialista MSSL si raccomanda di definire un cosiddetto schema di classificazione delle sostanze specifico per l'azienda. Cfr. Direttiva CFSL Laboratorio<sup>4</sup>.

### Numero 1

Questo numero riguarda i prodotti chimici generati da processi di lavoro e che non sottostanno all'obbligo di classificazione. Nei lavori che implicano processi ad alta energia possono fuoriuscire gas, vapori, fumi o polveri che non hanno una composizione chimica costante ma che, come noto o comprovato, contengono sostanze nocive, come nel caso della saldatura o della molatura. Questi lavori sono vietati ai giovani.

### Numero 2

Può trattarsi di oggetti come gli alberelli profumati per le auto. Il divieto non riguarda il fatto di viaggiare in un'auto che contiene questi alberelli ma i lavori che implicano questi oggetti (imballaggio, reimballaggio, manipolazione, ecc. con un'elevata esposizione agli agenti emessi).

<sup>3</sup> [www.seco.admin.ch/sichem](http://www.seco.admin.ch/sichem)

<sup>4</sup> [www.ekas.ch/1871.i](http://www.ekas.ch/1871.i), Allegato 5 «Schema di classificazione delle sostanze»

### Numero 3

Può trattarsi di farmaci e cosmetici. Il divieto non riguarda l'uso personale di questi agenti ma i lavori con questi ultimi (imballaggio, reimballaggio, manipolazione, ecc. con un'elevata esposizione agli agenti).

razione alla formazione professionale di base, a determinate condizioni. In particolare, per l'impiego di giovani in questo contesto l'azienda deve rispettare le misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute definite nell'allegato 2 al piano di formazione dell'attività prevista.

## Impiego di vecchi prodotti

Gli agenti chimici hanno solitamente una data di scadenza. Potrebbe tuttavia succedere che in un'azienda si utilizzino tuttora vecchi prodotti che non sono ancora stati classificati ed etichettati secondo il diritto attuale in materia di prodotti chimici. Per facilitare l'applicazione e l'esecuzione dell'ordinanza per quanto riguarda questi agenti è stata creata una tabella per stabilire la corrispondenza tra le nuove frasi H (attuale ordinanza sui prodotti chimici) e le vecchie frasi R (ordinanza sui prodotti chimici prima della revisione totale del 2015). La tabella è consultabile sul sito della SECO<sup>5</sup>.

## Deroghe al divieto

Nell'ambito di una formazione professionale di base e con una deroga della SEFRI i giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni sono autorizzati a imparare a svolgere a titolo professionale lavori che presentano un pericolo di sollecitazione eccessiva a livello psichico. Gli apprendisti possono svolgere i lavori pericolosi elencati nell'allegato 2 del piano di formazione relativo alla propria formazione professionale di base dopo essere stati formati e istruiti al riguardo e sotto la sorveglianza di persone qualificate.

I giovani tra i 15 e i 18 anni possono svolgere lavori che presentano un pericolo di sollecitazione eccessiva a livello psichico anche nell'ambito di un provvedimento federale o cantonale d'integrazione professionale o nell'ambito di un'offerta di prepa-

<sup>5</sup> [www.seco.admin.ch/scheda-protezione-giovani-maternita](http://www.seco.admin.ch/scheda-protezione-giovani-maternita) 